

Introduction



Il Quaderno di Paolo Bufalini: the author

Paolo Bufalini was a member of the PCI and Senator of the Republic from 1963 to 1992. Latinist and refined translator of Horace, between 1981 and 1991 Bufalini kept a notebook of private notes consisting of 145 bound pages and 2 loose papers.

The Notebook contains textual fragments related to significant moments of the author's intellectual and social life: quotes from literary texts, personal notes and comments, narratives of events, translation tests from Latin to Italian. In particular, given the private nature of the Notebook, the relationships between the textual fragments (text-text, text-note, text-translation and translation-translation) are not made explicit by Bufalini, just as the source of the texts is not always declared mentioned.

Upon the death of Paolo Bufalini, the Notebook was donated by the heirs to the Department of Classical and Italian Philology of the University of Bologna, which took care of transcribing the notes and identifying the sources of the 196 citations present. The texts, accompanied by translations and annotations, come from the classics of Italian and Latin literature (Dante, Manzoni, Petrarca, Carducci, Virgilio, Orazio, Tacito, Cicerone, Ennio, Marziale, etc.) and European literature (Flaubert, Hegel, Shakespeare, Mann, Yourcenar, etc.).

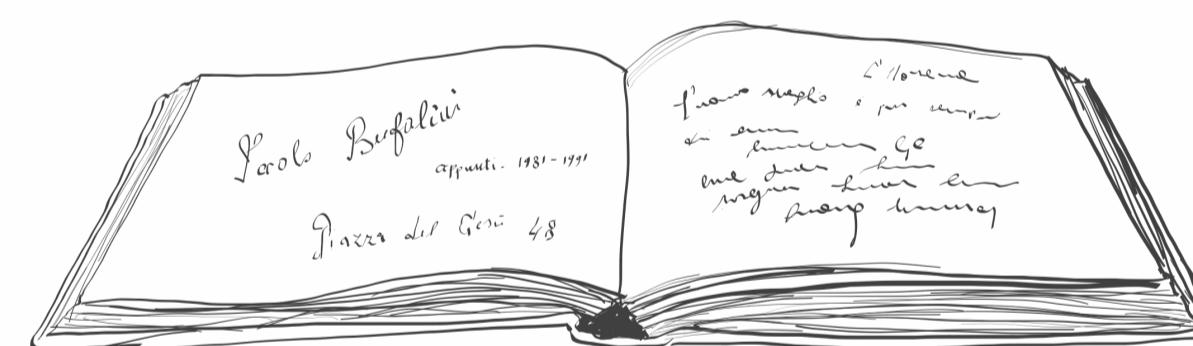


Il Quaderno di Paolo Bufalini: the Semantic Scholarly Digital Edition

L'edizione digitale del Quaderno di appunti di Paolo Bufalini (1981-1991) è un progetto del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna ed è tuttora in corso di sviluppo. Scopo dell'edizione è la valorizzazione degli aspetti intra e intertestuali veicolati dalla fitta rete di citazioni, traduzioni e commenti dell'autore. L'intento di Bufalini di farsi interprete della storia della letteratura è reso esplicito dalle riflessioni sui suoi autori più cari, dal confronto tra le loro idee e la scoperta degli influssi letterari tra essi.

La trascrizione del quaderno è stata codificata in XML/TEI. Il modello di codifica XML/TEI elaborato per l'annotazione ha consentito la marcatura, fra gli altri, delle relazioni fra citazioni (tei:cit, tei:quote), riferimenti bibliografici (tei:bibl) e persone (tei:persName).

Nell'intestazione del documento XML/TEI, tali frammenti sono identificati univocamente e collegati ad authority file di riferimento (VIAF e Worldcat). Similmente, gli autori e le persone citate vengono ricondotte ai record di autorità presenti in VIAF e DBpedia. Inoltre, è qui fornita una prima descrizione della natura delle relazioni personali e delle relazioni intertestuali che emergono dall'analisi delle annotazioni di Bufalini (tei:relation).



Il Quaderno di Paolo Bufalini SSDE

/DH.arc - Digital Humanities Advanced Research Centre

[Project documentation](#)

[SPARQL endpoint](#)

[Credits](#)

[Terms and Conditions](#)

[Privacy Policy](#)

[About](#)

[Contacts](#)

